

RIMINI - La "razza romagnola" protagonista del quarto Congresso mondiale sulle razze bovine da carne, in programma a Gubbio dal 29 aprile al 1° maggio. La vacca Romagnola è una delle razze bovine più apprezzate e tra quelle storiche della penisola, in compagnia di Chianina, Maremmana, Marchigiana e Podolica. A "garantire" la storicità della Romagnola sono spesso anche le vecchie foto della storia contadina, che ritraggono coltivatori e allevatori intenti a lavorare nei campi con grossi aratri e carri trainati da bellissimi esemplari bianchi e dotati di corna grandi e affusolate. Dopo diversi anni di "dimenticatoio" la razza Romagnola è tornata di gran voga, grazie anche ad un'intelligente selezione che garantisce un elevato standard di qualità della carne. Secondo i dati diffusi dall'Associazione nazionale allevatori bovini, la realtà zootecnica emiliano romagnola ha registrato un ridimensionamento del patrimonio bovino (dal milione e seicentomila capi del 1990 ai poco più di seicentomila del 2000), una costante specializzazione e la netta tendenza al concentramento in pochi allevamenti di grandi dimensioni.